

SOMMARIO

- 1 – CONVOGLIO UMANITARIO NOVEMBRE
- 2 – PRESENZE DELL' ASSOCIAZIONE
- 3 – ACCOGLIENZA INVERNALE 2004
- 4 – MANIFESTAZIONE DEL 01/12/04
- 5 – CENA SOCIALE 04/12/04

1 – CONVOGLIO UMANITARIO NOVEMBRE

Pur attraverso alcune vicissitudini organizzative è stato portato a termine il consueto convoglio umanitario di Novembre per le popolazioni bielorusse. Le difficoltà di smistamento nei pacchi famiglia che avevamo incontrato durante il convoglio precedente e che avevano portato a termini di consegna veramente biblici sono state affrontate e, secondo le prime impressioni, superate secondo gli accordi tassativi e le rassicurazioni ricevute prima dell' allestimento del convoglio.

Rassicuriamo quindi le nostre famiglie affidatarie che giustamente avevano seguito con apprensione questa vicenda durante il convoglio di aprile.

Il convoglio era composto di un solo TIR, comunque sufficiente a recapitare aiuti alimentari, sanitari e di generi vari nei consueti luoghi dove questo appuntamento è diventato ormai tradizionale.

Ecco una cronaca con le impressioni di viaggio di Enrico Terenzani, consigliere dell' Associazione dalla nascita e referente del Comitato Provinciale di Salsomaggiore Terme:

PARMA – GOMEL PICCOLO DIARIO DI UN VIAGGIO

Dopo circa 18 mesi dall'ultimo mio viaggio in Bielorussia, il 30 novembre è partito il convoglio comprendente 3 camper al seguito di un tir di generi alimentari, vestiario, computer, e arredamenti sanitari.

Il primo incontro con i compagni di viaggio è avvenuto a Curno il giorno precedente, dove abbiamo preso in carico i campers presi a noleggio, facce nuove ma anche volti amici spesso trovati in altri viaggi.

Tutto comincia di buon mattino ritrovo a Parma alle prime luci, carichiamo gli ultimi pacchi, viveri e le nostre valige, una breve presentazione dei componenti dal "capo" Gabriele, a Celestino (che dall'alto dei suoi anni) è lo... zio di tutti, il Massimo (il sovietico), il duo Luca & Luca (il marmo), e poi io Enrico l'uomo di ...peso.

Via, si comincia a macinare km fino all'autogrill di Verona dove ci congiungiamo con gli altri 2 camper più cosmopoliti, sono, infatti, presenti 4 province diverse, in totale i componenti di questo convoglio sono 17 e al nostro arrivo troveremo altri 11 amici che sono volati a Minsk con il presidente dell'associazione Antonio.

Breve sosta per il primo rifornimento di gasolio, si montano le radio sui camper, e via prossima tappa il Tarvisio dove facciamo la sosta per il pranzo, poi tutto d'un fiato attraversiamo L'Austria, con breve divagazione turistico/ culturale per le vie di Vienna (... a dirla tutta abbiamo sbagliato strada) altro pieno di carburante al confine con la rep. Ceca, la prima notte di viaggio ci viene incontro e dopo alcuni cambi al volante (per inciso un Mercedes del 2003 molto confortevole ed efficiente) ci ritroviamo in territorio Polacco con la piacevole novità della mancanza delle dogane.

Qualche piccola incertezza nell'imboccare la famigerata transit-tir, complice la notte fonda, ma tutto poi si sistema, e verso il mezzogiorno entriamo nella tettoia della dogana Bielo teatro spesso d'interminabili e talvolta incomprensibili attese d'ore e ore. Trepidanti, anche perché per la prima volta ci avvicinavamo alla burocrazia Bielo senza interprete, ma con una buona dose di "faccia tosta" e tanta volontà, in meno di 2 ore riusciamo a superare ogni ostacolo (e ce ne sono stati) e alzata l'ultima barriera, si apre alla nostra vista la città di Brest città in enorme espansione edilizia che ci avvia all'ultimo tappone per Gomel, tra infiniti boschi di betulle e abeti.

Lungo gli interminabili rettilinei, che solo chi li ha a percorsi sa quanto sono lunghi, qui troviamo i primi, piccoli segni che qualche cosa sta cambiando, si sta rifacendo le strade in maniera profonda e radicale, e al posto delle solite "pezze" e buche troviamo lunghi tratti d'asfalto nuovo e finalmente liscio!!

Facciamo conoscenza con i "Gaj", la locale polstrada, con multa di ben 9000 bieloruschi (circa € 3.7) ma ciò non smorza la frenesia che ci prende (soprattutto per chi ha intrapreso il viaggio per la prima volta) di arrivare finalmente alla nostra meta.

Verso le 10 di sera stiamo aspettando che ci assegnino le camere, e in hotel incontriamo il gruppo avio trasportato, dopo una necessaria doccia usciamo per una cena finalmente seduti in comode sedie, alla fine ci concordiamo appuntamento all'indomani per lo "sdoganamento" del tir.

Effettuate tutte le pratiche necessarie, arriviamo al magazzino messo a nostra disposizione con l'aiuto della fondazione, scaricato il camion, partiamo con il primo carico per l'internato di babici dove Ghennadi Zaretski, il direttore ci accoglie con la solita cordialità, purtroppo i bambini sono al nord per l'abituale mese di disintossicazione, scaricato il materiale lì destinato ci è offerto un caldo e piacevole the caldo che ci riscalda dal freddo pungente della sera.

Martedì consegniamo all'ospedale di Korma soprattutto lettini per neonati e pacchi di generi vari, e incontriamo Tania nostra accompagnatrice estiva.

La tappa seguente è la scuola di Strukacev, dove dopo aver scaricato pacchi famiglia e pacchi per la scuola, Vera e Liuda ci invitano (come sempre) a pranzo, dove la cucina locale pur nella sua diversità dalla nostra, brilla per varietà e ottimi sapori. La sera scende presto e velocemente in queste zone, e con essa arriva l'ora del ritorno dopo un'infinità di saluti ci lasciano ripartire con la promessa di ritornare in primavera, non solo per ciò che riusciremo a portargli, ma per rafforzare un'amicizia che è nata con molti di noi.

Un altro gruppo è invece andato a Hoinyky

Mercoledì partiamo per Kamenka-Kucin nella scuola locale dove consegnato il materiale lì destinato anche qui ci accolgono festosamente con un pranzo direi luculliano.

Giovedì, dopo una mattinata passata a dipanare le ultime formalità, finalmente siamo liberi di visitare la città.

Venerdì dopo l'immane visita al Bolscoi Bazar facciamo rotta alla volta della cittadina di Viesta dove dopo aver cercato e trovato il monumento ai caduti italiani della seconda guerra mondiale, e la commozione degli abitanti di un piccolo villaggio dal nome impronunciabile, che serbano un bellissimo e struggente ricordo dei soldati italiani di lì passati; arriviamo in visita al museo storico, dove oltre ad oggetti archeologici, troviamo manufatti, manoscritti, icone, stoffe, samovar, d'inimmaginabile bellezza che ti propongono una, per noi sconosciuta, Russia Bianca.

In generale si notano piccoli segni di cambiamento, il parco macchine circolante è sicuramente migliorato, i negozi hanno un assortimento di quasi tutti i generi, e la gente ha la possibilità di comprare, abbiamo trovato anche autobus urbani nuovi, la gente dà l'impressione sia più sorridente e sembra che il tenore di vita sia migliorato.

Altra piacevole sorpresa, sono stati 5/6 ragazzi tutti sui 18/19 anni, venuti in Italia in famiglia, che parlando in un italiano molto più che accettabile, volontariamente ci hanno aiutato in questi giorni di permanenza a Gomel, sia come utili interpreti sia scaricando pacchi dai camion con uno slancio bellissimo.

Al sabato mattina con qualche evidente segno di commozione da ambo le parti, intraprendiamo il viaggio di ritorno che ricalca in senso inverso il viaggio d'andata, nota molto positiva il percorso doganale, passato in circa 90 minuti al di sopra d'ogni più rosea previsione con una performance, sempre senza interprete, da quasi record.

Dopo i saluti ai compagni di viaggio, a Verona, con la promessa di una cena tutti insieme, sotto un temporale quasi apocalittico alle 20,45 di domenica, dopo 36 ore di viaggio, arriviamo davanti alla sede sociale dove tra gli amici che sono arrivati per darci il benvenuto, ognuno prende la strada di casa sicuramente consapevole della bella avventura appena trascorsa, da raccontare e consigliare.

2 – PRESENZE DELL' ASSOCIAZIONE

L' associazione è stata presente con un proprio stand a manifestazioni pubbliche a Monticelli Terme all' iniziativa "Paese in gioco", a Parma nel quartiere Montanara durante la ormai consueta festa del quartiere e a Sissa nell' ambito della rassegna "Novembre Porc". Nell' ambito delle tre manifestazioni ha diffuso materiale informativo sulle proprie attività e soprattutto ha ricevuto netta la sensazione di essere un marchio ormai riconoscibile e quindi diffuso nell' opinione pubblica locale.

E' quindi necessario continuare su questa strada di presenza fisica tra la gente sia per diffondere le linee dei nostri progetti e quindi avvicinare il maggior numero di persone a questa pratica sia per consolidare la nostra esperienza e il nostro rapporto radicati nel territorio.

3 - ACCOGLIENZA INVERNALE 2004

Saranno 30 i bimbi che trascorreranno un periodo di vacanza invernale presso le famiglie delle nostre zone, rinnovando un' accoglienza che, anno per anno, cresce per numero di bimbi e intensità di rapporti. I bimbi saranno divisi in due gruppi con arrivo il 14 e il 17 dicembre e partenze previste il 9 e l' 11 gennaio 2005.

L' appuntamento invernale è di norma riservato a rapporti già consolidati tra bimbi e famiglie ospitanti e quindi non presenta normalmente problemi di adattamento e conoscenza che possono verificarsi quando si instaura un primo rapporto.

4 – MANIFESTAZIONE DEL 01/12/04

Nell' ambito della rassegna "Settimane dei diritti" organizzata dalla Provincia di Parma la nostra Associazione organizza per la sera del 01/12/04 c/o AUDITORIUM ASSISTENZA PUBBLICA in Viale Gorizia 2, un incontro sul popolo Saharawi articolato in questo modo:

- PROIEZIONE DI UN FILMATO SUI CAMPI PROFUGHI (MARIO MARTONE)
- PRESENTAZIONE DI UN LIBRO (PATRIZIO ESPOSITO)
- INTERVENTI FRONTE POLISARIO (OMAR MIH)
- INTERVENTI E TESTIMONIANZE DIRETTE (YAKOUB MBAREK MOULOUD- FABRIZIA REMONDINO)



Via Argonne, 4 43100 PARMA
348-9053528 www.helpforchildren.it



Via Argonne, 4 43100 PARMA
348-9053528 www.helpforchildren.it

1) FILMATO

Filmato del regista Mario Martone, “Una storia Saharawi” (1997, '30). Attraverso la veglia notturna di un bambino morso da un serpente, Martone testimonia le condizioni di vita e il dibattito interno alle genti che vivono nei campi profughi di Tindouf, in Algeria. Il filmato è parte del progetto “Oltre l’infanzia, Cinque registi per l’Unicef”.

2) LIBRO

“Necessità dei volti”, a cura di Patrizio Esposito. Un volume che testimonia attraverso fotografie raccolte durante la resistenza all’occupazione marocchina del Sahara Occidentale, l’eccidio e la diaspora del popolo saharawi e, nel contempo, l’oppressione a cui è sottoposto il popolo marocchino a causa del regime di Hassan II e del suo giovane erede.

3) II FRONTE POLISARIO

(Fronte Popolare di Liberazione del Saguia el Hamra e Rio de Oro), è l’organizzazione istituzionale e militare del popolo Saharawi. All’incontro interverrà Omar Mih, rappresentante in Italia del Fronte Polisario

4) TESTIMONIANZE

Yakoub Mbarek Mouloud, più volte accompagnatore dei bimbi saharawi nel nostro territorio; Fabrizia Ramondino, scrittrice, giornalista, sceneggiatrice, che ha accompagnato Martone durante le riprese del film e da quella esperienza ha scritto “Un’astronave dimenticata nel deserto”, ed. Gamberetti, dedicata al popolo Saharawi. Fabrizia Ramondino è anche custode di una delle copie del libro “Necessità dei volti”.

INTERVENITE NUMEROSI !!!!!!!!!!!

5 – CENA SOCIALE 04/12/04

Si rinnova il consueto appuntamento biennale in cui, in allegria si può testimoniare appartenenza e simpatia verso la nostra Associazione. Ecco il programma della serata:

sabato 4 dicembre 2004, alle ore 20, presso la sede del ristorante gestito dalla cooperativa “CAMST”, in via Mercalli nel quartiere industriale SPIP,

CENA SOCIALE DELL’ ASSOCIAZIONE APERTA A TUTTI

**ALLO SCOPO DI FINANZIARE LE ATTIVITA’ UMANITARIE GESTITE DA
HELP FOR CHILDREN PARMA**

(progetto Chernobyl, progetto Sahrawi, organizzazione convogli e distribuzione sul posto di aiuti alla popolazione bielorusa, avvio e realizzazione di progetti in loco).

PREZZI TUTTO COMPRESO:

€ 23 ADULTI

€ 13 BAMBINI

Menù:

aperitivo e scaglie di formaggio grana – antipasto di salumi vari – risotto con zafferano e salsiccia – gnocchetti di patate ai funghi – scamone di maiale al forno – fritto di calamari e seppie – patate arrosto – insalata mista – crostata di marmellata alle prugne – torta al cioccolato – caffè – digestivi – acqua minerale – lambrusco – malvasia

PARTECIPATE E INVITATE A PARTECIPARE



Via Argonne, 4 43100 PARMA
348-9053528 www.helpforchildren.it

Help For Children



Via Argonne, 4 43100 PARMA
348-9053528 www.helpforchildren.it

Infatti, grazie alla disponibilità della "CAMST" pagheremo solo il costo materiale del pasto, il resto sarà devoluto ad "Help for Children".

Chi è interessato è pregato di iscriversi in anticipo, prenotando telefonicamente ai seguenti numeri **entro il 30/11/04 (non saremo in grado di accettare prenotazioni oltre tale data):**

- 3339310803 Gian Pio Baroni
- 3389675626 Antonio Bianchi
- 0521783459 - 3489053528 Gabriella Sirocchi